



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G. P. CHIRONI-S. SATTA"**

**Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO**

*Amministrazione Finanza e Marketing- Sport – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali –  
Turismo*

*Trasporti e Logistica - Corso Serale AFM E SIA*

☐ tel. 0784/30067 - ☐ fax 0784/32769- e- mail [nutd110002@istruzione.it](mailto:nutd110002@istruzione.it) [nutd110002@pec.istruzione.it](mailto:nutd110002@pec.istruzione.it)

☐ tel. 0784/202029 Sede di Via Quinto Orazio Flacco, 1, 08100 Nuoro

☐ tel. 0784/998266 Sede di Via Liguria, 08028 Orosei NU

Cod Istituto NUTD110002 - Cod. F. 93066960910

**DOCUMENTO FINALE PER L'ESAME DI STATO 2026**

**Istruzione degli Adulti:**

**Corso di secondo livello - terzo periodo didattico (ex  
CLASSE QUINTA ARTICOLATA SERALE)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(DPR 323/98 art. 5)**

**Anno scolastico 2025/26**

Nuoro, 12 Maggio 2026

## INDICE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA.....	3
ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE IDA.....	4
MOTIVAZIONI E FINALITÀ.....	4
CARATTERISTICHE STRUTTURALI.....	4
FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ.....	5
TUTORING.....	6
COORDINAMENTO DIDATTICO.....	6
INDICAZIONI METODOLOGICHE.....	7
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	8
QUADRI ORARIO.....	10
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	10
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	10
VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	11
LA CLASSE.....	12
ELENCO ISCRITTI.....	13
CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	13
CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	13
OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CAPACITÀ GENERALI.....	14
DESCRITTORI APPRENDIMENTI E CRITERI VALUTAZIONE ASSUNTI DAL CdC.....	15
PERCORSI TEMATICI INTEGRATIVI EDUCAZIONE CIVICA.....	17
SCHEDE ANALITICHE MATERIE.....	18
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO.....	35
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	36

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA**

L'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato in via Toscana, in una zona centrale della città. Insieme all' ITC Satta formano il nuovo Istituto ITC 1-2 Chironi-Satta, frutto di recente accorpamento e comprendente il Corso IDA in esso incardinato e la sezione staccata di Orosei.

La fondazione dell'Istituto avvenne in Nuoro nel 1938, rispondendo all'esigenza di creare corsi di formazione tecnica in grado di conferire titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle banche. La sua istituzione permetteva a molti giovani, provenienti da differenti classi sociali, di conseguire un titolo di studio qualificato professionalmente e, di conseguenza, poter accedere ad una occupazione stabile.

Durante la guerra le iscrizioni furono limitate, a causa del gran numero di giovani chiamati alle armi. La situazione non cambiò nell'immediato dopoguerra per l'elevata emigrazione: i giovani preferivano partire per la penisola o addirittura verso l'estero piuttosto che restare in una terra che sembrava non offrire loro nessuna speranza d'avvenire. Soltanto dopo gli anni Settanta, con la ripresa economica e lo sviluppo della città, si verificò un aumento delle iscrizioni e conseguentemente dei diplomati.

Purtroppo la situazione socio politico culturale Italiana (maggiormente nelle zone più povere, quali il mezzogiorno e le isole) attraversa un periodo di crisi che porta, da parte dei giovani, a svalutare l'importanza e le possibilità stesse offerte dalla scuola.

Per quanto riguarda Nuoro e tutta la Barbagia, ci troviamo di fronte ad un aumento della dispersione scolastica. La disoccupazione porta ad una ripresa dell'emigrazione verso le zone più ricche del paese, togliendo alla città stessa quella energia giovanile indispensabile per reali possibilità di sviluppo nell'immediato futuro.

A questo dato di fatto, l'Istituto Tecnico Commerciale ha cercato di reagire, creando nuovi corsi in coerenza con la nascita di nuovi tipi di occupazione legati alle nuove tecnologie e rispondenti alle attuali esigenze del paese e quindi della stessa città di Nuoro, che non può e non deve restarne esclusa. Con lo stesso spirito, oltre 50 anni or sono, è stato istituito il Corso Serale, oggi Corso di Istruzione degli Adulti.

## **ASPETTI GENERALI DEL CORSO IDA**

### **MOTIVAZIONI E FINALITÀ**

Il Corso Serale IDA si inquadra nel programma nazionale di Istruzione degli Adulti e persegue l'obiettivo del rientro formativo di giovani e meno giovani che per i più svariati motivi avevano abbandonato o interrotto gli studi. Per venire incontro alle esigenze degli studenti adulti le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale e prevedono la **riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi, il tutoring e metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti, secondo normativa ministeriale vigente.**

Trattasi di un percorso di secondo livello, finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione superiore tecnico, profilo economico; opzione AFM/SIA (Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi informativi Aziendali)

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- ◆ qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- ◆ consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

**L'idea-forza di questo corso consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.**

### **CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

I corsi sono caratterizzati da tre periodi didattici con lezioni articolate su cinque giorni per un totale di 23 ore settimanali.

- a) Il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste nel PFI.
- b) Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici;

- c) Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici.

Le valutazioni intermedie e finali utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

### FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile che, fra l'altro, potranno riguardare:

- a) l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc.);
- b) il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi);
- c) l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli; tale formula potrà essere sperimentata dopo la fase di avvio e validazione del nuovo ordinamento dei corsi serali e prevede una progressione scolastica degli studenti fondata su livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie. Ciò implica il superamento della comune nozione di classe e di promozione alla classe successiva, con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline.

Potranno altresì essere sperimentate forme di insegnamento a distanza per le quali le singole scuole attiveranno momenti di ricerca e progettazione volti all'inserimento graduale di tale strategia di apprendimento nella propria offerta formativa.

Le scuole che intendano avvalersi di queste modalità dovranno presentare, insieme alla richiesta di sperimentazione del corso serale, un apposito progetto che ne espliciti le caratteristiche.

**In questo anno scolastico non è stato presentato un progetto di flessibilità oraria per la classe quinta articolata.**

### Crediti formativi

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- a) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti in Italia e/o all'estero (crediti formali)

- b) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali)

Il loro riconoscimento è automatico nella prima ipotesi, mentre nella seconda occorre una valutazione caso per caso sulla base di specifici accertamenti.

I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico e possono essere accompagnati da un sistema complementare di debiti. Il Consiglio di classe è l'organo collegiale che, sulla base di criteri e modalità stabiliti dal Comitato tecnico-scientifico, delibera il riconoscimento dei crediti, l'attribuzione dei debiti e il conseguente percorso individuale. Il Comitato tecnico-scientifico dovrà altresì ratificare quanto deliberato dai singoli Consigli di classe.

Analogamente può essere assunta in sede di scrutinio finale: il Consiglio di classe, che decidesse la non promozione dello studente, può attribuirgli contestualmente crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

### TUTORING

Nel corso serale fondato sulla flessibilità, sul riconoscimento di crediti o sull'attribuzione di debiti e sul sostegno all'apprendimento, è prevista la funzione di *tutoring* svolta da uno dei docenti del consiglio di classe. In questo anno scolastico e in questa classe tale funzione è stata formalmente assegnata e svolta (all'interno dell'orario di insegnamento) dal coordinatore di classe Prof. ■■■■■  
■■■■■

Costituisce compito del tutor l'aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto:

- a) al loro inserimento nel sistema scolastico;
- b) all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali;
- c) all'assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.

### COORDINAMENTO DIDATTICO

Sede del coordinamento didattico è il Consiglio di classe che ha, fra l'altro, il compito di definire:

- a) la distribuzione degli incarichi per il recupero;
- b) i raccordi e le integrazioni di materie;
- c) gli obiettivi trasversali, le strategie per realizzarli e le modalità per la loro verifica;
- d) le metodologie didattiche più idonee rispetto alle caratteristiche dell'utenza;
- e) l'organizzazione delle attività;
- f) le forme di autovalutazione;
- g) i criteri di valutazione;

h) le modalità di attuazione dell'area di progetto.

Il Consiglio di classe si è consultato più volte con i rappresentanti degli studenti per verificare l'andamento dell'attività didattica complessiva.

Figura specifica di riferimento è il coordinatore di classe cui, in particolare, sono affidati i seguenti compiti:

- a) organizzare e presiedere riunioni con gli studenti sull'andamento della classe;
- b) curare il coordinamento del Consiglio di classe (o.d.g., organizzazione e predisposizione di materiali ecc.);
- c) raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e curarne la diffusione.

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli interventi didattici hanno teso innanzi tutto a creare nella classe un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo; ciò anche attraverso modalità relazionali e comportamenti professionali rispettosi del vissuto degli studenti oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento.

Con il ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica ha inoltre teso a:

- a) valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia stato possibile;
- b) motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- c) coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili;
- d) utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- e) privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;
- f) favorire il lavoro di ricerca in gruppo;
- g) utilizzare il *problem solving* come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci anche e soprattutto per studenti adulti;
- h) essere caratterizzata da ricorrenti momenti in cui il docente crea condizioni per apprendimenti autonomi;
- i) assumere la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.

I docenti hanno ulteriormente valorizzato conoscenze e competenze che gli studenti hanno mutuato dalle esperienze professionali pregresse.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Criterio fondamentale è stato quello che verifica e valutazione perdessero, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento sia di indurre corretti comportamenti di autovalutazione negli studenti.

Osservazione e misurazione hanno teso pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. È stata così sempre sottolineata la valenza formativa della valutazione e si sono create le condizioni perché essa fosse meglio vissuta ed accettata.

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione ha garantito trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo contribuendo così a migliorare il clima generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

Va ribadito che *per il singolo docente* la verifica ha lo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze,
- b) controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti,
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,
- d) pervenire alla classificazione degli alunni.

Considerato che l'approccio metodologico si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche (UDA) e che all'interno di queste assume particolare rilevanza il momento diagnostico per modificare *in itinere* il processo di insegnamento-apprendimento, si ritiene che sia stato di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, che, come è noto, non deve essere utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per rendere l'insegnamento personalizzato e organizzare il recupero, è avvenuta al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di sue parti significative.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intendevano misurare (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali) avendo cura di alternarli e di variarli. Inoltre, si ritiene utile richiamare l'attenzione sul fatto che la

valutazione di prove scritte e orali non strutturate è avvenuta sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della loro lettura.

Per il *Consiglio di classe*, come già sottolineato nei precedenti paragrafi, i compiti sono stati:

- ◆ accertare i livelli di partenza degli allievi,
- ◆ scegliere periodicamente alcuni obiettivi comuni da sottoporre a controllo,
- ◆ identificare ed esplicitare per ogni materia opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultino legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti,
- ◆ concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

Un simile operare ha avuto lo scopo di rendere realmente collegiale la valutazione di fine periodo e consente di integrare i risultati raggiunti nelle singole discipline con la maturazione globale dell'alunno tenendo conto dei seguenti indicatori:

- ◆ l'impegno e la partecipazione,
- ◆ la progressione rispetto ai livelli di partenza,
- ◆ il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza e di sviluppo delle capacità, fissati in sede di programmazione iniziale.
- ◆ Il raggiungimento della conoscenza delle regole della società europea e internazionale per rendere sempre più consapevoli i cittadini.

## QUADRI ORARIO

### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Materie	Primo Periodo didattico (1 e 2 anno )	Secondo periodo didattico		Ultimo periodo didattico
	Biennio comune	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Lingua Francese	2	2	2	2
Storia	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	-	-	-
Geografia	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	5	5	7
Diritto	1	2	2	2
Economia Politica	1	2	2	2
Informatica	2	2	1	-
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>23</b>

### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Materie	Primo Periodo didattico (1 e 2 anno )	Secondo periodo didattico		Ultimo periodo didattico
	Biennio comune	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Lingua Francese	2	2	-	-
Storia	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	-	-	-
Geografia	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	4	4	6
Diritto	1	2	3	1
Economia Politica	1	2	2	2
Informatica	2	3	3	4
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>23</b>

## VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

(\* indica la variazione dei docenti)

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	CLASSI		
	Variazione docenti		
	III°	IV°	V°
Italiano			
Storia			
Inglese	*	*	*
Francese	*	*	*
Matematica	*		
Economia aziendale SIA/AFM			
Diritto e Ec.pol. (AFM)			
Diritto e Ec.pol. (SIA)			
Informatica	*	*	*

## LA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup>ARTSER, articolata negli indirizzi SIA ed AFM, è composta da 21 studenti di cui 1 non frequentante. Nel corso degli anni il gruppo classe, nella sua conformazione originaria, ha vissuto costanti trasformazioni acquisendo o perdendo alunni per trasferimenti, non ammissioni o abbandoni. Durante l'anno scolastico ci sono stati dei nuovi inserimenti ma la maggior parte proviene dalla classe 4 articolata del Corso Serale a. s. 24/25. Oltre la metà della classe risiede fuori Nuoro e viaggia dai paesi limitrofi e molti componenti svolgono attività lavorativa, talvolta discontinua.

Durante l'anno i corsisti si sono mostrati disponibili allo studio in un contesto di dialogo relazionale, pertanto il rapporto con i docenti è stato sempre costruttivo ed ispirato al reciproco confronto.

Sul piano didattico l'impegno, per circa metà della classe, si è mantenuto continuo e costante, tanto da conseguire valutazioni mediamente più che buone; infatti tale parte della classe è riuscita ad assimilare gli elementi essenziali che permettono loro una discreta autonomia nella ricerca, dimostrando un'adeguata capacità organizzativa e di utilizzo dei dati culturali immagazzinati, raggiungendo livelli di preparazioni adeguati.

Di contro, la rimanente parte della classe si attesta su risultati complessivamente sufficienti o mediocri, manifestando un'attenzione e una motivazione di base accettabili, anche se non tutti gli allievi hanno partecipato attivamente alle strategie didattiche o sono sempre stati puntuali nel rispetto dei tempi stabiliti dal docente per lo svolgimento delle verifiche programmate. Per motivi lavorativi e personali alcuni studenti hanno tenuto una frequenza discontinua. Alcuni alunni evidenziano carenze pregresse in alcune discipline e necessitano di continui input e guida del docente.

In ogni caso, per un puntuale esame del profitto dei singoli componenti, si deve ovviamente rinviare all'analisi delle valutazioni che verranno formulate a fine anno scolastico.

Il Consiglio di Classe ritiene utile rilevare che tutti i docenti hanno cercato di privilegiare gli aspetti più significativi dei programmi ministeriali, ponendo i problemi in termini dialogici (soprattutto dove la disciplina lo permetteva) onde stimolare la capacità degli studenti a partecipare all'attività scolastica e cercando di richiamare la loro attenzione sul senso delle varie discipline curriculari per orientarsi e meglio affrontare i problemi del nostro tempo e delle trasformazioni del mondo del lavoro. Gli alunni, in previsione dell'Esame di Maturità, sono stati informati con largo anticipo in merito alle disposizioni dello stesso.

Tutti gli alunni hanno sottoscritto il P.F.I. (Patto Formativo Individuale) come da normativa vigente.

## **SIMULAZIONI ESAME DI STATO**

Come da Circ.n° 348 del 5 maggio 2026, le Simulazioni dell'Esame di Stato sono state calendarizzate nei giorni 18 e 21 maggio. La correzione e valutazione delle stesse restano in capo ai docenti di titolarità mediante le griglie ministeriali allegate alle prove.

### **ELENCO ISCRITTI**

#### **CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

<b>1</b>	[REDACTED]
<b>2</b>	[REDACTED]
<b>3</b>	[REDACTED]
<b>4</b>	[REDACTED]
<b>5</b>	[REDACTED]
<b>6</b>	[REDACTED]
<b>7</b>	[REDACTED]
<b>8</b>	[REDACTED]
<b>9</b>	[REDACTED]
<b>10</b>	[REDACTED]

#### **CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

<b>1</b>	[REDACTED]
<b>2</b>	[REDACTED]
<b>3</b>	[REDACTED]
<b>4</b>	[REDACTED]
<b>5</b>	[REDACTED]
<b>6</b>	[REDACTED]
<b>7</b>	[REDACTED]
<b>8</b>	[REDACTED]
<b>9</b>	[REDACTED]
<b>10</b>	[REDACTED]

## **OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CAPACITÀ GENERALI**

Capacità
Comunicare con efficacia
Comprendere testi di vario genere
Cogliere nessi logici
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi
Effettuare collegamenti
Compiere operazioni di sintesi
Leggere criticamente fatti ed eventi
Documentare adeguatamente il proprio lavoro
Apprendere in modo autonomo
Apertura ai problemi della società contemporanea

**DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ASSUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Voto/10</b>
Nessuna o quasi	Nessuna	Nessuna	$\frac{1}{2}$ <b>NULLO</b>
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3 <b>SCARSO</b>
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo adeguato, non compie operazioni di analisi	4 <b>INSUFFICIENTE</b>
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5 <b>MEDIOCRE</b>
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6 <b>SUFFICIENTE</b>
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7 <b>DISCRETO</b>
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8 <b>BUONO</b>
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9 <b>OTTIMO</b>

Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni Originali	10 <b>ECCELLENTE</b>
--	--	---	-------------------------

## **PERCORSI TEMATICI INTEGRATIVI: EDUCAZIONE CIVICA**

A seguito delle novità introdotte dalla legge 92 del 20 agosto 2019 in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica, trattandosi di un corso IDA, ovvero di Istruzione degli Adulti, per decisione del Consiglio di Classe i collegamenti, operati tra le varie discipline, sono stati inseriti nella programmazione dei singoli insegnanti interessati e quindi affrontati in un'ottica di sviluppo del pensiero critico. Tutto ciò nel corso del I quadrimestre con tempi e modalità autonome, mentre nel corso del II quadrimestre sono state dedicate 2 giornate specifiche a classi aperte e dibattito condiviso tra studenti e docenti. Agli argomenti affrontati, unitamente alla fruizione di contributi multimediali in aula magna, sono seguiti dibattiti condotti dagli stessi studenti e coordinati dai docenti. Pertanto si riporta di seguito una sintesi degli argomenti trattati.

SCHEDA INFORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA classi V AFM e SIA corso serale  
COORDINATRICE: Prof.ssa [REDACTED]

Per quanto riguarda le tre tematiche fondamentali di educazione civica:

**COSTITUZIONE**

**SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE**

**CITTADINANZA DIGITALE**

In questo anno scolastico sono stati affrontati argomenti inerenti lo studio della Costituzione italiana (nascita, caratteristiche e principi fondamentali).

Particolare attenzione è stata riservata allo studio di alcuni articoli dei principi fondamentali, quali gli articoli 2, 3, 9 riguardanti rispettivamente i diritti inviolabili (art.2), Il principio di uguaglianza (art. 3).

Per quanto riguarda educazione ambientale sono stati analizzati gli articoli 9 e 41 della Costituzione che, rispettivamente riguardano la difesa del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (art.9) e l'iniziativa economica privata (art.41), in quanto entrambi modificati con legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, per dare espresso rilievo alla tutela dell'ambiente.

Si è scelto di analizzare questi due articoli in quanto facilmente ricollegabili a molti degli obiettivi dell'Agenda 2030.

In particolare, l'obiettivo n. 12 dell'Agenda 2030 che fa riferimento a "Consumo e produzioni responsabili" e si propone di garantire modelli di consumo e produzione sostenibili, è stato affrontato attraverso lo studio del c.d. "Fast Fashion" termine che si riferisce alla pratica di produrre capi di abbigliamento rapidamente e a basso costo e che contribuisce significativamente all'inquinamento ambientale causato dall'industria tessile, una delle più inquinanti al mondo, che consuma elevate quantità di risorse naturali e di energia.

L'art. 9 si allarga alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali, la modifica dell'art. 41, invece, sancisce che la salute e l'ambiente sono paradigmi da tutelare da parte dell'economia, al pari della sicurezza, della libertà e della dignità umana.

Nel corso del I quadrimestre diversi docenti, sulla base dei nuclei concettuali attorno ai quali si snodano le tematiche dell'educazione civica, hanno affrontato argomenti da ricondurre alla propria disciplina, mentre nel corso del II quadrimestre sono state dedicate due giornate alla esposizione, in aula magna, di attività laboratoriali.

In particolare:

la classe V AFM ha lavorato su "Stato di Diritto e violazione dei diritti umani"

la classe V SIA ha lavorato sui "reati informatici"

Obiettivi: promuovere il rispetto delle regole, la tutela dell'ambiente, l'uso consapevole del web e l'esercizio responsabile dei diritti e doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

**SCHEDA ANALITICA  
RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

Docente XXXXXXXXXX  
 Materia **LETTERATURA ITALIANA**  
 Libro di testo Roncoroni/Sada/Cappellini, Noi c'eravamo, Vol.3, Signorelli editore.  
 Altri sussidi didattici LIM, fotocopie, appunti.

<b>Macroargomenti svolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Positivismo nella cultura europea</li> <li>• Il naturalismo</li> <li>• Il verismo</li> <li>• Emile Zola</li> <li>• Giovanni Verga</li> <li>• La reazione al Positivismo. Dai poeti maledetti a Oscar Wilde</li> <li>• Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Superomismo, Futurismo</li> <li>• Gabriele D' Annunzio</li> <li>• Giovanni Pascoli</li> <li>• Luigi Pirandello</li> <li>• Italo Svevo</li> <li>• Eugenio Montale</li> </ul>
<b>Attività extrascolastiche e integrative</b>	Attività di recupero e di approfondimento tendenti al consolidamento delle competenze e abilità di scrittura, di analisi testuale, di esposizione e comunicazione, oltre che alla colmatatura di lacune pregresse e alla piena acquisizione degli obiettivi minimi programmati. Partecipazione a convegni e dibattiti promossi dalla società civile del territorio.

<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	<p>Nella produzione scritta si sono registrati risultati mediamente sufficienti, con alcuni casi di competenze molto buone e pochi casi che manifestano ancora una certa incoerenza morfo-sintattica nella stesura degli elaborati e nell'approfondimento critico.</p> <p>Nei colloqui orali i risultati non possono ritenersi del tutto soddisfacenti, pur con alcune, significative, eccezioni. Gli alunni hanno talvolta dimostrato difficoltà nell'interpretazione e nella rielaborazione autonome, eccezion fatta per i brani opportunamente selezionati e letti dal docente durante le lezioni. Si riscontrano casi di limitata attitudine allo studio teorico come pure di un metodo di lavoro prevalentemente mnemonico. In ogni caso può considerarsi ottenuto il raggiungimento di: un sufficiente orientamento storico generale nel collocare opere e autori in appropriati contesti; una sufficiente conoscenza delle diverse tipologie testuali; una sufficiente competenza nella produzione di messaggi orali e scritti; una sufficiente competenza nell'uso di un lessico e di registri adeguati alla situazione comunicativa ed una sufficiente conoscenza critica degli argomenti inclusi nella programmazione.</p>
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	<p>Le prove scritte di italiano sono state considerate sufficienti quando hanno dimostrato i seguenti caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– accettabile correttezza linguistico - espressiva, con tolleranza di errori morfosintattici sporadici e di non particolare gravità;</li> <li>– accettabile linearità logica e consequenzialità argomentativa.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda l'orale, il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando l'alunno ha dimostrato di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali, e li ha saputi esprimere in modo non troppo stentato né confuso. Accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico. Accettabile capacità di elaborazione critica e personale.</p>
<b>Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione</b>	<p>Analisi testuale di testi narrativi e poetici, temi di storia e di attualità, riassunti e appunti.</p> <p>Simulazione della Prima Prova Esame di Stato.</p> <p>Verifiche orali e scritte.</p>
<b>Numero di ore previste dal piano di studi</b>	99
<b>Numero di ore effettivamente svolte</b>	81 al 15 maggio.

**SCHEDA ANALITICA  
RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

Docente  
Materia  
Libro di testo  
Altri sussidi didattici

**STORIA**

Palazzo/Bergese/Rossi, STORIA Magazine, Vol.3, Ed. La Scuola  
LIM, fotocopie, appunti.

<b>Macroagomenti svolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La società di massa.</li> <li>• L'età giolittiana</li> <li>• La prima guerra mondiale.</li> <li>• La rivoluzione russa e l'Unione Sovietica.</li> <li>• Il primo dopoguerra e il Biennio rosso.</li> <li>• Il fascismo in Italia.</li> <li>• Il nazionalsocialismo in Germania</li> <li>• La seconda guerra mondiale e la guerra civile</li> <li>• Resistenza in Italia.</li> <li>• Assetto mondiale post-bellico.</li> </ul>
<b>Attività extrascolastiche e integrative</b>	Attività di recupero e di approfondimento tendenti al consolidamento delle competenze e abilità di esposizione e comunicazione, alla colmatatura di lacune pregresse, e alla piena acquisizione degli obiettivi minimi programmati. Partecipazione a seminari e dibattiti promossi dalle istituzioni cittadine a carattere storico-sociale.
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	In Storia i risultati sono stati piuttosto altalenanti; talvolta buoni, talvolta deludenti. A parziale giustificazione di ciò si può addurre, per alcuni, la limitata attitudine allo studio autonomo e lo scarso spirito di ricerca e approfondimento personali. I voti assegnati devono essere pertanto, nei casi più critici, presi con beneficio di inventario: sono valutazioni di "quel" giorno e di "quelle" porzioni di programma. In altri casi invece, i colloqui orali sono risultati del tutto soddisfacenti, lasciando intravedere curiosità ed interesse personali. Persiste il fatto che non tutti gli alunni abbiano seguito le occasioni di approfondimento promosse dal docente. Di contro un piccolo ma prezioso gruppo ha mostrato curiosità e fattivo impegno nell'approfondimento critico dei nodi storici proposti.
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	Per quanto riguarda Storia, il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto, quando l'alunno ha dimostrato di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali e li ha saputi esprimere in modo non troppo stentato né confuso, dimostrando una accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico.
<b>Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione</b>	In Storia il libro di testo è stato regolarmente utilizzato. Spesso si è ricorsi ad approfondimenti multimediali, attraverso l'uso della LIM. Talvolta è stato fornito materiale in fotocopia a cura del docente. Il metodo adottato è stato quello della lezione frontale dialogata, con frequente coinvolgimento degli alunni, sia per sollecitarne l'attenzione, sia in funzione delle verifiche, considerando anche le domande dal posto come esercitazioni di verifica, cioè come verifiche formative.
<b>Numero di ore previste dal piano di studi</b>	66
<b>Numero di ore effettivamente svolte</b>	57 al 15 maggio.

**SCHEDA ANALITICA**  
**RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

Docente XXXXXXXXXX  
 Materia **ECONOMIA AZIENDALE - AFM**  
 Libro di testo Futuro impresa up 5 – Ed. Tramontana - autori Barale – Ricci; dispense del sottoscritto

<b>Argomenti svolti</b>	Ripasso scritture di assestamento
	Le SpA; nozioni giuridiche e tecniche e rilevazioni in partita doppia
	I prestiti obbligazionari: aspetti giuridici e contabili
	Formazione e redazione del bilancio in base al codice civile
	Riclassificazione della Situazione patrimoniale secondo criteri finanziari
	Riclassificazione del Conto economico configurazione a valore aggiunto
	Analisi di bilancio per indici
	Margini di bilancio; indici di struttura, finanziari ed economici
	Contabilità analitica: la “break even analysis”; il costo suppletivo; il margine di contribuzione
	Tecnica bancaria: evoluzione della legislazione bancaria in Italia; caratteristiche dell’attività bancaria; i finanziamenti alle imprese
Educazione civica: lotta ai crimini informatici, democrazia, diritti umani, violazioni e tutele	
<b>Attività extrascolastiche e integrative</b>	Sono stati ripresi gli argomenti ogniqualvolta è emersa l'esigenza di recupero per svariati motivi da parte degli studenti o anche solo alcuni di loro.
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	La preparazione degli studenti è nel complesso buona ed apprezzabile per impegno e interesse. Nello svolgimento del programma si è privilegiato l'aspetto qualitativo piuttosto che la quantità; sono state svolte numerosissime esercitazioni pratiche e si è proceduto frequentemente al ripasso, così come è nella logica e nello spirito del corso destinato a studenti lavoratori. Lo svolgimento del programma anche se limitato agli argomenti principali è comunque adeguato per la preparazione tecnica e di indirizzo degli studenti.
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	Conoscenza delle nozioni basilari, accettabile capacità espressiva, corretta rilevazione dei principali aspetti contabili, capacità di formazione del bilancio con l'aiuto del codice civile, conoscenza e interpretazione dei principali indici di bilancio.
<b>Condizioni/strumenti i tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	Prove scritte tradizionali e strutturate, prove orali.
<b>Numero di ore previste dal piano di studi</b>	231 (sette ore la settimana)
<b>Realmente svolte</b>	220 (di cui cinque di educazione civica)

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA:  
ECONOMIA AZIENDALE

*Insegnante*

**Prof. ██████████ – SIA**

*Sussidi Didattici*

**Libro di testo Futuro impresa ed. Rizzoli  
Dispense/Appunti appunti tratti da altri testi o riviste**

Argomenti svolti	Spa. Bilancio di esercizio. Analisi di bilancio per indici Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico a valore aggiunto
	BEP (punto di equilibrio)
	Diagramma di redditività
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Conoscenze e competenze sul programma svolto abilità soprattutto nella redazione del bilancio con dati a scelta Le prove sono state svolte in forma di esercizi e a maggio si è svolta una prova <u>simulata la valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni e dei risultati raggiunti</u>
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	Il numero di ore realmente svolte è pari all'85% di quelle previste

## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: INFORMATICA (SIA)

Docenti: [REDACTED]

Materia: Informatica

Libro di testo: sono state utilizzate dispense create dai docenti e caricate nel Registro elettronico e su Classroom

<b>Argomenti svolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- C++ - Tipi fondamentali</li><li>- C++ - Costrutti Fondamentali</li><li>- C++ - Funzioni</li><li>- C++ - Variabili globali e locali</li><li>- C++ - Tipi derivati</li><li>- C++ - Puntatori e riferimenti e passaggio argomenti a funzioni</li><li>- Che cos'è un database</li><li>- Concetto di entità, associazione, istanza, attributo, chiave primaria e secondaria</li><li>- Livello concettuale</li><li>- Livello logico e fisico</li><li>- Diagramma ER</li><li>- Creazione, popolazione e modifica Database con MySQL</li><li>- Query</li></ul>
<b>Attività extrascolastiche e integrative</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sono stati ripresi gli argomenti tutte le volte che si è presentata la necessità, sia su richiesta degli studenti, sia prima di ogni prova di recupero.</li></ul>
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Autonomia nella risoluzione e implementazione di un problema utilizzando il linguaggio C++</li><li>- Scelta della metodologia di approccio al problema</li><li>- Capacità di risoluzione utilizzando i costrutti visti a lezione</li><li>- Capacità di trovare eventuali errori o inesattezze sintattiche</li><li>- Autonomia nella progettazione, implementazione di di basi di dati aziendali</li><li>- Capacità di analisi di una rete aziendale;</li><li>- Conoscenze fondamentali sui Sistemi Informatici aziendali</li><li>- Conoscere e usare efficacemente il linguaggio SQL.</li></ul>
<b>Criterio di sufficienza</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza essenziale dei contenuti,

<b>(livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori; organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
<b>Condizioni/strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	Prove scritte teoriche e pratiche completate al PC, Verifiche orali
<b><u>Ore svolte</u></b>	88 ore di Teoria e Tecnico-Pratiche

**SCHEDA INFORMATIVA cl. 5<sup>A</sup> AFM/SIA**  
**DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE:** XXXXXXXXXX

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Nel complesso la classe ha risposto con impegno, maturando una preparazione generale più che sufficiente. Nello sviluppo del programma si è scelto di dare priorità all'approfondimento qualitativo con esercitazioni e momenti di ripasso, per venire incontro alle necessità specifiche della classe. Pur concentrandosi sugli aspetti essenziali della materia, le competenze tecniche acquisite dagli alunni risultano per lo più adeguate.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<u>Richiami su:</u> <u>Lo studio delle funzioni reali in una variabile reale: Funzioni razionali intere e fratte</u> <u>Dominio: determinazione dell'insieme di definizione di una funzione</u> <u>Intersezione con gli assi: individuazione di particolari punti del piano che intersecano il grafico di una funzione</u> <u>Studio del segno: ricerca dei vari valori del dominio per i quali la funzione è positiva, negativa o nulla</u> <u>Limiti: studio del comportamento di una funzione sulla frontiera</u>

	<p>del dominio</p> <p>Derivate: criteri per determinare massimi minimi e flessi orizzontali mediante la derivata prima; determinare flessi mediante la derivata seconda</p> <p>Asintoti: individuare l'esistenza di eventuali asintoti</p> <p>Grafico: riepilogo grafico della funzione studiata</p> <p>L'economia e le grandezze di un mercato economico:</p> <p>Funzione della domanda e dell'offerta,</p> <p>Determinazione del prezzo di equilibrio,</p> <p>Funzione del costo, costo medio, costo marginale,</p> <p>Funzione ricavo, ricavo medio, ricavo marginale,</p> <p>Funzione profitto, il BPE (Break Even Point)</p> <p>Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti</p> <p>La Ricerca operativa e le sue fasi. Problemi di scelta.</p> <p>Introduzione teorica e generale al metodo, presentazione dei concetti fondamentali e dell'organizzazione dei modelli decisionali</p>
ABILITA':	<p>Conoscere ed utilizzare tecniche e strumenti di calcolo;</p> <p>Utilizzare ed individuare strategie appropriate per risolvere problemi;</p> <p>Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile.</p>

METODOLOGIE:	Lezioni dialogate, problem solving, apprendimento cooperativo
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	Prove scritte semistrutturate, brevi colloqui orali, analisi di esercizi, interventi spontanei sui temi trattati.
TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Matematica Rosso 2 Ed- Vol. 4 Vol. 5 (Bergamini Massimo/Barozzi Graziella) Ed. Zanichelli; Dispense/Appunti forniti dal docente.
Note:	..... .....

La Docente XXXXXXXXXX

**SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^AFM**  
**DISCIPLINA: FRANCESE DOCENTE: [REDACTED]**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>  <u>alla fine dell'anno per la</u>  <u>disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per interagire in semplici conversazioni ambientate nel settore professionale di interesse.</p> <p>-Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia inerenti il settore professionale di interesse.</p> <p>-Produrre semplici testi di tipo dialogico e non riguardanti gli argomenti svolti in classe.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b>  <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <u>(anche attraverso UDA o</u>  <u>moduli)</u></p>	<p>Civilisation: Les Institutions</p> <p>-La Constitution</p> <p>-Le pouvoir exécutif, législatif, judiciaire</p> <p>-La présidence de Emmanuel Macron</p> <p>L'économie</p> <p>-Le statut juridique de l'entreprise</p> <p>-Les sociétés</p> <p>-Les multinationales</p> <p>-Les ONG</p> <p>-La startup</p> <p>-La responsabilité sociétale des entreprises</p> <p>Le commerce</p> <p>-Qu'est-ce que le commerce ?</p> <p>-Les commerçants</p> <p>-La franchise</p> <p>-L'e-commerce et le m-commerce</p> <p>-La Taxe sur la Valeur Ajoutée</p> <p>-La facture</p> <p>-Agenda 2030 – Objectifs 1-8 : Kiabi, un nouveau concept de commerce</p>

	<p>Le marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Qu'est-ce que le marketing ?</li> <li>-La segmentation du marché</li> <li>-L'étude de marché</li> <li>-Le plan de marchéage</li> <li>-Les nouveaux 3P</li> <li>-Les différentes techniques de marketing</li> <li>-Les supports publicitaires</li> <li>-Agenda 2030 – Objectif 12 : Ikea, une campagne inédite de rachat de meubles.</li> </ul> <p>Grammaire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le passé composé</li> <li>-Quelques connecteurs logiques</li> <li>-Les indéfinis</li> <li>-Les pronoms relatifs simples</li> <li>-Les gallicismes</li> <li>-L'imparfait</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>-Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>-Cogliere i caratteri specifici di un testo specialistico.</li> <li>-Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>-Scrivere brevi e semplici testi di interesse personale, quotidiano, economico-aziendale.</li> <li>-Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e professionale.</li> </ul>

	-Conoscere alcuni aspetti della situazione sociale del paese nel quale si esplica l'attività commerciale.
--	---

<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale partecipata, studio individuale, lettura e comprensione diretta, esercizi di rinforzo, discussioni guidate.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	Griglie elaborate dal Dipartimento, livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, progressi compiuti, interesse, impegno, partecipazione, frequenza, comportamento.
<b>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo "Atouts commerce plus", fotocopie, documentazione prodotta dal docente, organizzatori grafici, LIM.
<b>Note:</b>	Nonostante la programmazione iniziale prevedesse un'ulteriore UDA dal titolo "Le monde de la finance", la stessa non è stata svolta per mancanza di tempo, in quanto la sottoscritta è stata nominata nel mese di novembre.

Il/La Docente



**SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^AFM/SIA  
DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE:**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Sono state raggiunte, a diversi livelli, le seguenti competenze: - comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti il settore di indirizzo e produrne sintesi e commenti, coerenti e coesi, utilizzando il lessico appropriato. - saper comprendere e produrre oralmente informazioni adeguate, utilizzando le strategie appropriate, relative agli ambiti di marketing, banca e finanza
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<b>British institutions:</b> The Crown; Parliament and government <b>The USA institutions:</b> The Constitution; Parliament and government <b>Banking:</b> Central banks, investment banks, offshore banks, retail (or commercial) banks; E-banking; Pros and cons of e-banking; The British banking system; The American banking system; The stock exchange; Inflation <b>Marketing:</b> Introduction to the marketing concept and process; The Marketing Mix: the 4 Ps; Introduction to advertising

<b>ABILITÀ:</b>	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendono il messaggio globale di un testo;</li> <li>- dimostrano di conoscere i punti fondamentali dell'argomento in esame;</li> <li>- nella produzione organizzano le informazioni in modo per lo più lineare;</li> <li>- rielaborano i contenuti ricorrendo a strutture di uso frequente e utilizzano un lessico adeguato al contesto;</li> <li>- si esprimono in modo comprensibile ma con alcuni errori morfo-sintattici e improprietà lessicali</li> </ul>
-----------------	--

<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale, lezione interattiva, brainstorming, peer to peer, esercizi in aula, approccio induttivo e deduttivo, lezione multimediale, BYOD
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	Il criteri di valutazione si sono basati sulle griglie di valutazione dipartimentali. Le prove di verifica, scritte e orali, sono state proposte attraverso: comprensione del testo; test con risposte brevi e test a risposta multipla (verifiche scritte); prove orali individuali (verifiche orali).
<b>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo ( <i>Let's do business in English</i> ), libro digitale, fotocopie, mappe e schemi preparati dalla docente, materiale audiovisivo, strumenti digitali (LIM), presentazioni PowerPoint, dispositivo digitale personale, registro Elettronico "Classe Viva"
<b>Note:</b>	

La Docente



**SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^SIA serale**  
**DISCIPLINA: DIRITTO DOCENTE:**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi</p> <p>Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea, cogliendo l'importanza del processo di integrazione.</p> <p>Individuare il ruolo dell'Onu nel sistema di relazioni internazionali</p>
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Lo Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>L'Organizzazione dello Stato</p> <p>Gli organi di garanzia costituzionale</p> <p>Gli organismi internazionali</p>

<u>ABILITA':</u>	<p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato;</p> <p>Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;</p> <p>Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali dello Stato e i rapporti tra gli stessi;</p> <p>Conoscere e comprendere il valore della partecipazione ad organismi internazionali e sovranazionali in relazione alle finalità di tali organismi</p>
------------------	--

METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo, analisi di casi concreti
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno ha tenuto conto dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno, dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, Costituzione Italiana, Power-point, LIM, mappe concettuali
Note:	..... .....

Il/La Docente



**SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^\_AFM serale**  
**DISCIPLINA: DIRITTO DOCENTE:**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la <u>disciplina:</u>	<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi</p> <p>Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea, cogliendo l'importanza del processo di integrazione</p> <p>Individuare il ruolo dell'Onu nel sistema di relazioni internazionali</p>
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o <u>moduli</u> )	<p>Lo Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>L'Organizzazione dello Stato</p> <p>Gli organi di garanzia costituzionale</p> <p>Gli organismi internazionali</p>

<u>ABILITA':</u>	<p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato;</p> <p>Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;</p> <p>Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali dello Stato e i rapporti tra gli stessi;</p> <p>Conoscere e comprendere il valore della partecipazione ad organismi internazionali e sovranazionali in relazione alle finalità di tali organismi</p>
------------------	--

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo, analisi di casi concreti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno ha tenuto conto dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno, dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
<u>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, Costituzione Italiana, Power-point, LIM, mappe concettuali
<u>Note:</u>	.....

Il/La Docente



**SCHEDA INFORMATIVA cl. 5<sup>^</sup> SIA serale**  
**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA DOCENTE:**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	<p><b>ANALIZZARE IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA</b>          Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in un sistema economico.</p> <p><b>DISTINGUERE TRA POLITICHE FISCALI/MONETARIE ESPANSIVE E RESTRITTIVE</b>          - Acquisire consapevolezza delle finalità allocative e distributive della politica di spesa pubblica.          - Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica.          - Comprendere il ruolo del Bilancio pubblico, riforme e principi costituzionali inerenti.</p>
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Economia pubblica e politica economica.          L'intervento dello Stato in economia: attività finanziaria pubblica.          - La politica economica: i fallimenti del mercato.          Strumenti della politica economica.</p>

<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la funzione di allocazione delle risorse.</li> <li>- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo.</li> <li>- La spesa pubblica: classificazioni; cause dell'espansione; le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico;</li> <li>- I diversi tipi di entrata: funzioni e classificazioni delle entrate pubbliche; i tributi; i prezzi.</li> <li>- Le imposte: effetti microeconomici dell'imposizione.</li> <li>- Il Bilancio dello Stato: funzione, principi, tipologie.</li> <li>- La manovra di bilancio.</li> </ul>
<u>ABILITA':</u>	<p>Saper riconoscere le differenze tra attività pubblica e attività del mercato;</p> <p>Saper riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico;</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico;</p> <p>Saper identificare i principali tipi di entrata pubblica.</p> <p>Saper individuare la funzione assunta dal bilancio pubblico nei moderni Stati di diritto.</p> <p>Saper confrontare le caratteristiche delle varie tipologie di bilancio.</p> <p>Saper ricostruire le principali fasi della manovra di bilancio.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo, analisi di casi concreti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno ha tenuto conto dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno, dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
<u>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, Costituzione Italiana, Power-point, LIM, mappe concettuali
<u>Note:</u>	..... .....

Il/La Docente



**SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ AFM serale**  
**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA    DOCENTE:**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	<p>ANALIZZARE IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA</p> <p>Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in un sistema economico.</p> <p>DISTINGUERE TRA POLITICHE FISCALI/MONETARIE</p>
--	---

	<p><b>ESPANSIVE E RESTRITTIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza delle finalità allocative e distributive della politica di spesa pubblica.</li> <li>- Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica.</li> <li>- Comprendere il ruolo del Bilancio pubblico, riforme e principi costituzionali inerenti.</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Economia pubblica e politica economica. L'intervento dello Stato in economia: attività finanziaria pubblica. - La politica economica: i fallimenti del mercato. Strumenti della politica economica. - la funzione di allocazione delle risorse. - Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo. - La spesa pubblica: classificazioni; cause dell'espansione; le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico; - I diversi tipi di entrata: funzioni e classificazioni delle entrate pubbliche; i tributi; i prezzi. - Le imposte: effetti microeconomici dell'imposizione. - Il Bilancio dello Stato: funzione, principi, tipologie. - La manovra di bilancio.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper riconoscere le differenze tra attività pubblica e attività del mercato; Saper riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico; Saper distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico; Saper identificare i principali tipi di entrata pubblica. Saper individuare la funzione assunta dal bilancio pubblico nei moderni Stati di diritto. Saper confrontare le caratteristiche delle varie tipologie di bilancio. Saper ricostruire le principali fasi della manovra di bilancio.</p>

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo, analisi di casi concreti</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno ha tenuto conto dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno, dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.</p>
<p><b>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di testo, Costituzione Italiana, Power-point, LIM, mappe concettuali</p>
<p>Note:</p>	<p>..... .....</p>

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Componente</b>	<b>Materia</b>	<b>Corso</b>	
██████████	ITALIANO E STORIA	SIA /AFM	
██████████	INGLESE	SIA /AFM	
██████████	ECONOMIA AZIENDALE	AFM	
██████████	FRANCESE	AFM	
██████████	I.T.P. LAB. INFORMATICA	SIA	
██████████	INFORMATICA	SIA	
██████████	ECONOMIA AZIENDALE	SIA	
██████████	MATEMATICA	SIA /AFM	
██████████	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	AFM	
██████████	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	SIA	

Documenti a disposizione della Commissione d'Esame:

- Fascicoli singoli allievi
- Compiti ed elaborati svolti da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico.
- Patti Formativi
- Simulazioni prima e seconda prova esame di Stato.